

**PROSSIMI CONCERTI**

**LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022**

Teatro Carlo Felice ore 20,30

**Vision String Quartet**

**Florian Willeitner** *violino*

**Daniel Stoll** *violino*

**Sander Stuart** *viola*

**Leonard Disselhorst** *violoncello*

Maurice Ravel  
Quartetto in fa maggiore  
Brani da Spectrum

**SU WWW.GOG.IT PUOI SCOPRIRE IL PROGRAMMA DEI CONCERTI  
INVERNO PRIMAVERA 2022!**

**CORRI AD ABBONARTI!**

*Riduzioni per gli abbonati della Stagione Lirica e Sinfonica  
del Teatro Carlo Felice:*

I settore € 260 II settore € 230 III settore (dalla 26<sup>a</sup> alla 32<sup>a</sup> fila) € 180

*Under 30 (riservato ai nati dal 1/1/1992) poltrona numerata € 90*

*i posti sono assegnati da giovedì 14 gennaio*

Ingresso GogCard € 30

*riservato ai nati dal 1/1/2002, studenti di Conservatorio e universitari nati  
dal 1/1/1992, soci dell'associazione "La Barcaccia" nati dal 1/1/1992*



Giovine Orchestra Genovese onlus  
Galleria Mazzini 1 primo piano  
16121 Genova  
+39 010 8698216  
www.gog.it  
info@gog.it



Comune di Genova



Regione Liguria

media partner

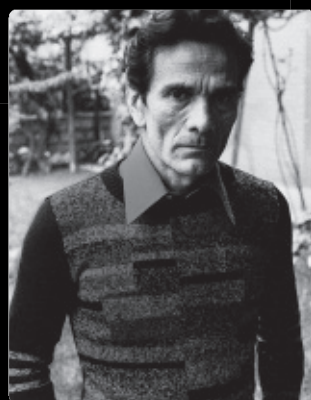


maggior sostenitore



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Fotografia di Massimo Listà, Roma, 1978



**Pier Paolo Pasolini**

— Non mi lascio  
commuovere  
dalle fotografie.

**VISITA LA MOSTRA A PREZZO RIDOTTO**  
Presentando il biglietto di uno spettacolo della  
Giovine Orchestra Genovese puoi accedere alla mostra a  
Palazzo Ducale al prezzo scontato di 10 euro anziché 12 euro.

Genova | Palazzo Ducale  
Loggia degli Abati

30 novembre 2021  
— 13 marzo 2022

www.gog.it



Questo programma è stato stampato su carta riciclata 100%



**GOG**

Giovine Orchestra Genovese

Inverno Primavera 2022

**Nelson Goerner pianoforte**

**lunedì 24 gennaio 2022**  
**Teatro Carlo Felice ore 20,30**

Claude Debussy iniziò a comporre la suite per pianoforte **Estampes** nel 1903 durante un soggiorno estivo in Borgogna. Si tratta di echi di paesi lontani che il musicista avrebbe voluto visitare ma che, come egli stesso ebbe modo di scrivere, poteva solo immaginare in quanto non poteva permettersi il viaggio. Il secondo brano ad esempio fu scritto su ispirazione di una fotografia dell'Alhambra di Granada. La prima esecuzione della suite avvenne a Parigi il 9 gennaio 1904 alla Salle Érard e il successo fu immediato. Il primo brano, *Pagodes*, evoca sensazioni di un Oriente rappresentato attraverso le magnifiche pagode di cui pare di cogliere lo sciabordio del riflesso della luce sulle cupole dorate. L'uso della scala pentatonica è poi una reminiscenza delle melodie giavanesi che Debussy ascoltò all'Esposizione universale del 1889. Ne *La soirée dans Grenade* il richiamo alla Spagna è immediatamente reso palese dal ritmo di habanera, mentre *Jardins sous la pluie* è un pezzo di puro virtuosismo pianistico reso più leggero dal ricorso a melodie ricavate da motivi popolari e da canzoni per bambini.

**Thème et variations in do diesis minore op. 73** fu scritto da Gabriel Fauré nel 1895 ed ebbe la prima esecuzione a Londra l'anno successivo. Il tema è solenne e il ritmo puntato e la mestizia che lo caratterizzano lo avvicinano a una marcia funebre. Il percorso delle successive variazioni si articola attraverso la riproposizione della melodia del tema a varie altezze, passaggi fortemente cromatici, momenti virtuosistici e altri più meditativi, fino a tornare al tempo iniziale ma in un'atmosfera più serena grazie all'uso della tonalità maggiore. **Iberia** è una suite per pianoforte di Isaac Albéniz ed è costituita da quattro libri di tre pezzi ciascuno ognuno dei quali è l'evocazione musicale di un aspetto del paese natale del compositore spagnolo. Se *Evocación* è appunto una impressionistica e generale reminiscenza della Spagna, con il riferimento al fandango, danza del sud del paese, e allo jota, tipica invece dell'area settentrionale, *El puerto* è ispirato alla città portuale di Cadice mentre Triana all'omonimo quartiere gitano di Siviglia.

Molte opere di Robert Schumann ebbero una gestazione complessa, travagliata e spesso legata a eventi autobiografici. Negli anni in cui nacquero l'op. 9 e l'op. 13 il compositore di Zwickau ebbe una relazione con Ernestine, figlia adottiva del ricco barone e dilettante di musica Ignaz Ferdinand von Fricken, al quale si deve il tema su cui sono costruiti gli **Etudes symphoniques op. 13** e le **Cinque Variazioni op. postuma**. La struttura dell'opera è stata per Schumann motivo di continui ripensamenti: pubblicò infatti solo una parte dei brani che la compongono, mentre i rimanenti cinque vennero pubblicati da Brahms dopo la morte dell'autore. Ancora oggi alcuni interpreti interpolano le cinque variazioni postume all'interno, al fine di consentire che il finale voluto da Schumann resti nella sua posizione di suggello della serie di brani, oppure le eseguono in coda. Schumann con quest'opera affida al pianoforte una scrittura corposa conferendo allo strumento una grandiosità orchestrale. I brani presentano una grande varietà di soluzioni musicali e di differenti espressioni, passando da pagine dal ritmo di marcia (studio I), di lirica intensità (studio II), brillanti con reminiscenze del violinismo paganiniano (studi III e VI), a canone (studio IV), dalla scrittura contrappuntistica (studio VIII, quasi un omaggio a Bach) o possentemente accordale alla Brahms (studio X), con ritmi sincopati (variazione postuma III) o cantabili nello stile di Chopin (variazione postuma IV). Il finale è il brano più esteso e si compone di quattro episodi che si combinano tra loro. Nella successione dei vari brani è avvertibile il contrasto tra l'impetuoso Florestano e il riflessivo Eusebio, i due personaggi immaginari che rispecchiano i contrasti interiori dell'uomo e compositore Schumann.

Alessandro R. Manucci

## Nelson Goerner pianoforte

Claude Debussy

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918)

Estampes (1903)

*Pagodes - Modérément animé*

*La soirée dans Grenade - Dans un rythme nonchalamment gracieux - mouvement de*

*Habanera*

*Jardins sous la pluie - Toccate - net et vif*

Gabriel Fauré

(Pamiers, 1845 – Parigi, 1924)

Thème et variations in do diesis minore op. 73 (1895)

0. *Thème - Quasi adagio (do diesis minore)*

1. *Lo stesso tempo*

2. *Più mosso*

3. *Un poco più mosso*

4. *Lo stesso tempo*

5. *Un poco più mosso*

6. *Molto adagio*

7. *Allegretto moderato*

8. *Andante molto moderato*

9. *Quasi adagio*

10. *Allegro vivo*

11. *Andante molto moderato espressivo*

Isaac Albéniz

(Camprodon, 1860 – Cambo-les-Bains, 1909)

Da Iberia, Quaderno 1 op. 105 n. 1: (1905)

1. *Evocación - Allegretto espressivo*

2. *El puerto - Allegro comodo*

Da Iberia, Quaderno 2 op. 105 n. 2: (1906)

3. *Triana - Allegretto con anima*

- 

Robert Schumann

(Zwickau, 1810 – Endenich, 1856)

Etudes symphoniques op. 13 (1834 – 1852)

0. *Tema - Andante*

1. *Variazione I - Un poco più vivo*

2. *Variazione II - Marcato il canto, espressivo*

3. *Studio III - Vivace*

4. *Variazione III*

5. *Variazione IV - Scherzando*

6. *Variazione V - Agitato*

7. *Variazione VI - Allegro molto*

8. *Variazione VII*

9. *Studio IX - Presto possibile*

Cinque Variazioni op. postuma (1873)

1. *Variazione I - Andante, Tempo del tema*

2. *Variazione II - Meno mosso*

3. *Variazione III - Allegro*

4. *Variazione IV - Allegretto*

5. *Variazione V - Moderato*

Etudes symphoniques op. 13

10. *Variazione VIII - Sempre con energia*

11. *Variazione IX - Con espressione*

12. *Finale - Allegro brillante*

Riconosciuto come uno dei più grandi pianisti della sua generazione, per le sue interpretazioni capaci di raggiungere sublimi vette di poesia, unite ad una magistrale incisività, **Nelson Goerner** è nato in Argentina nel 1969. Dopo aver ricevuto il Primo Premio al Concorso Franz Liszt di Buenos Aires nel 1986, si è perfezionato con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra, e nel 1990 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra.

Si esibisce regolarmente in prestigiose sale internazionali (tra le più recenti il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, la Victoria Hall di Ginevra, la Suntory Hall a Tokyo, il Muziekgebouw ad Amsterdam e il Flagey a Bruxelles), ospite stabile di numerosi festival, tra i quali il Festival de La Roque d'Anthéron, i BBC Proms, il Festival di Salisburgo, il Festival di Lucerna, La Folle Journée a Nantes e a Tokyo.

Tra le orchestre ha collaborato con la London Philharmonic Orchestra, la Philharmonia Orchestra, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Orchestre de Paris, l'Orchestre de la Suisse Romande, la Los Angeles Philharmonic Orchestra, la NDR Radiophilharmonie di Hannover, la MDR Sinfonieorchester di Lipsia, la NHK Symphony Orchestra di Tokyo, con direttori come Ashkenazy, Krivine, Flor, Herreweghe, Poga, Orozco-Estrada, Luisi, Chung e Salonen.

Goerner è particolarmente legato al Mozarteum Argentino di Buenos Aires e vanta un lungo sodalizio con lo Chopin Institute di Varsavia, dove è membro della commissione artistica.

Per l'etichetta discografica dello Chopin Institute ha pubblicato CD con repertorio di raro ascolto: l'incisione del 2019, con opere di Godowski e di Paderewski, ha ricevuto il Diapason d'Or.

Goerner registra prevalentemente per Alpha Classics (Outhere), la sua discografia include autori come Chopin, Beethoven, Brahms, Debussy, Schumann, Fauré e Franck. Tra i numerosi riconoscimenti, il Gramophone Editor's Choice per il CD su Brahms (2019), il Diapason d'Or de l'Année per Debussy (2018), il Recording of the month di BBC Music Magazine per Schumann (2014), lo Choc de Classica e il Diapason d'Or per i Preludi di Chopin (2015).

Ha ricevuto inoltre il Premio Gloria Artis, il più prestigioso riconoscimento culturale in Polonia, e il Premio Konex Platinum dalla Fondazione Konex di Buenos Aires nel 2019.

Nelson Goerner vive in Svizzera con la moglie e il figlio. È un orgoglioso e attivo sostenitore dell'organizzazione umanitaria Ammala.

  
C. BECHSTEIN

 **PIANOSOLO**   
PIANOFORTE DA CONCERTO